

PROGETTO CENTRO SOCIALE **- GRUPPO “am prom mia sbaglier!!!” -**

Il progetto “Centro Sociale” rappresenta un’avventura “nuova” sia per gli operatori del servizio, che per la nostra Associazione “Sostegno & Zucchero”, che per gli utenti. Esso trova ispirazione nell’orientamento volto a favorire il *protagonismo degli utenti* e risulta un’opportunità concreta per incoraggiare il *coinvolgimento e la motivazione degli utenti ad aiutare altri utenti*.

OBIETTIVO GENERALE: incrementare le opportunità concrete, operative e di rete, interne ed esterne al servizio, per favorire il **coinvolgimento degli utenti ad aiutare altri utenti**, individuando nel contesto spaziale del *Circolo Gardenia* la condizione favorevole per l’avvio di un percorso in progress.

- Il Circolo Gardenia sarà un *luogo importante* per noi, e per chi ci darà “una mano” nel realizzarlo, perché così *non rischiamo di “incitarci troppo”* in un ambiente esclusivamente terapeutico; *ci fa uscire*, perché tendiamo a rifugiarci entro i “nostri confini”; *ci fa progettare*, perché quando si sta male o si è depressi si è paralizzati dalle nostre angosce; *ci fa parlare* in modo vivace diversamente da quando parliamo della nostra malattia in modo ripetitivo e non sappiamo far altro che auto commiserarci, *ci fa partecipare* quando la malattia ci porta ad essere in disparte –
da Anna, Giorgio, Matteo (Gruppo **am prom mia sbaglier!!!**)

FOCUS: incrementare, supportare, connettere *percorsi di consapevolezza, di responsabilizzazione e di autodeterminazione dell’utente*.

ELEMENTI INNOVATIVI:

- Gli *utenti* sono i protagonisti attivi dell’iniziativa.
- I volontari dell’Associazione con la loro presenza garantiscono collaborazione nella realizzazione delle idee/iniziative del gruppo .
- Gli operatori del servizio sono chiamati a svolgere una funzione di supporto e di “accompagnamento” degli utenti e dei volontari limitatamente alla prima fase del percorso, ovvero a quella di progettazione
- Si favoriranno le occasioni di partecipazione degli utenti alle iniziative del circolo e alla possibilità di organizzare attività rivolte ad altri utenti, ad amici, conoscenti e, perché no...alla “città di Reggio”
- Ci si concentrerà sulle modalità attraverso le quali gli utenti, quali *professionisti per esperienza*, potranno utilizzare il proprio disagio come risorsa per gli altri.